

2009: è la sesta edizione del Festival della Mente. Il 2009 è un anno difficile, per l'economia e per la società. Ma il bisogno e la domanda di cultura non vengono meno. Anzi. Perciò tra enormi sforzi, con grande impegno dell'Amministrazione Comunale e di tanti concittadini siamo riusciti là dove sembrava impossibile: salvaguardare e fare ulteriormente crescere gli eventi culturali di cui Sarzana va fiera.

Una piccola città che è diventata la meta preferita di tanti che scelgono la cultura come modalità di vita ed anche per fare turismo.

L'economia della nostra Città si sostanzia del talento, dell'accoglienza e della solidarietà che tanti operatori economici e culturali e di tanti concittadini che ne garantiscono la riuscita.

L'Amministrazione Comunale stimola e sostiene gli eventi culturali, lo fa in maniera discreta e fattiva.

Anche in occasione di questa edizione del Festival della Mente che vive della collaborazione tra Comune di Sarzana e Fondazione della Cassa di Risparmio della Spezia, grazie al sostegno di tanti sponsor ed all'apporto di tanti cittadini, in primo luogo ragazze e ragazzi, tutta Sarzana è impegnata a fare del suo meglio affinché i graditi ospiti possano vivere un'esperienza indimenticabile.

*Massimo Caleo Sindaco di Sarzana*

La sesta edizione del Festival della Mente offre alla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, che ne ha promosso la realizzazione insieme al Comune di Sarzana, un'ulteriore occasione di sperimentare il nuovo ruolo di "investitore culturale" che si pone, oltre ad obiettivi strettamente economici, la crescita culturale della collettività favorendo la diffusione nel tessuto sociale degli stimoli intellettuali e creativi originati dalla manifestazione.

Il nostro Ente, come molte altre fondazioni di origine bancaria, si assume infatti dirette responsabilità progettuali ed organizzative nel settore degli eventi culturali non solo allo scopo di conseguire risultati economici superiori all'iniziale investimento ma soprattutto per produrre positive ricadute sociali.

Di qui l'esigenza di unire alle varie edizioni del Festival della Mente, divenuto in breve uno degli eventi di intrattenimento culturale di maggior successo, l'adozione di strumenti di analisi e valutazione tipici nel campo degli investimenti come la ricerca "Effetofestival", affidata lo scorso anno dalla nostra Fondazione all'Università Bocconi di Milano e curata da Guido Guerzoni, il cui aggiornamento mette a disposizione di tutti gli operatori i nuovi dati sui festival italiani, evitando confronti di valore, ma consentendo di meglio orientare le scelte strategiche.

Il crescente successo del Festival della Mente e gli stimoli innovativi da esso prodotti hanno generato nuove iniziative con cui si è potuta implementare l'offerta sia nel mondo della scuola,

che in quello dell'editoria, dove con la nascita della collana "I Libri del Festival della Mente" i contenuti della manifestazione sono entrati direttamente nelle case degli spettatori mantenendo vivo quel processo creativo che sta alla base rassegna.

*Matteo Melley Presidente Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia*

Il Festival della Mente è ogni anno nuovo e diverso, possiamo dire che sia come un libro, scritto da molte voci, quelle degli oltre 60 relatori che intervengono con lectio, workshop e incontri creati appositamente, e le parole creatività e novità ne rappresentano la forza e l'unicità.

Volendo raccogliere in uno sguardo d'insieme le tematiche che saranno trattate in questa edizione devo sottolineare una forte attenzione ai temi etici e al legame fra etica ed estetica. La maggior parte dei relatori quest'anno ha proposto riflessioni che rimandano alla realtà, come spinti da un'urgenza, una necessità a trovare chiavi di interpretazione e riflessioni che aiutino a capire, a decifrare il difficile momento contingente e il futuro ancora più incerto.

Per questo sono particolarmente grata ai relatori che hanno accettato con entusiasmo e disponibilità di partecipare alla sesta edizione del Festival della Mente portando il loro contributo intellettuale.

*Giulia Cogoli direzione e progetto festival*